



COMUNE DI SORENGO

Verbale della sessione ordinaria del Consiglio comunale di Sorenngo del 17 dicembre 2013

Presenti:

Per il Consiglio comunale: vedi elenco annesso;

Per il Municipio: Antonella Meuli, sindaco
Oliviero Terrani, vicesindaco
Giuseppe Gervasini
Eduard Mecchia
Fabrizio Rosa

Segretario: Elisa Procaccini

ORDINE DEL GIORNO:

1. insediamento dell'on. Gandola Fatibene, Patrizia, 1954 (SUS) che subentra al Consigliere uscente on. Ernesto Wirz;
2. designazione di un supplente (SUS) in seno alla Commissione delle petizioni;
3. approvazione del verbale della sessione ordinaria del 28 maggio 2013;
4. **MM No. 1138** del 4 novembre 2013 – Preventivo 2014 del Comune;
5. **MM No. 1139** del 4 novembre 2013 – Preventivo 2014 dell'Amministrazione abitazioni economiche;
6. **MM No. 1136** del 26 giugno 2013 – Commento accompagnante il Piano Finanziario 2013-2018;
7. **MM No. 1137** del 4 novembre 2013 – Relativo all'integrazione del Consorzio depurazione acque del Medio Cassarate (CMC) nel Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni (CDALED);
8. dimissioni dalla carica di Consigliera comunale dell'on. Claudia Pelli;
9. Interpellanze e mozioni.

Gli Scrutatori:

Per il Consiglio comunale:

Il Presidente:

La Segretaria:

Riassunto della discussione:

Alle ore 20:40 circa il **presidente** on. Borra dichiara aperta la seconda sessione ordinaria 2013. Successivamente invita la Segretaria ad eseguire l'appello nominale: presenti 21 Consiglieri comunali (vedi elenco annesso). Constatata la presenza del numero legale dichiara formalmente aperta la sessione.

Il Presidente invita a passare all'ordine del giorno, il quale viene tacitamente approvato.

Trattanda No. 1 insediamento dell'on. Patrizia Gandola Fatibene, 1954 (SUS) che subentra al Consigliere uscente on. Ernesto Wirz.

Il Presidente invita l'on. **Gandola Fatibene** ad alzarsi e leggere le credenziali del seguente tenore:

"Dichiaro di essere fedele alle Costituzioni federale e cantonale, alle leggi e di adempiere coscienziosamente tutti i doveri del mio ufficio".

Applausi in sala.

Trattanda No. 2 completazione Ufficio presidenziale.

Il Presidente chiede al Gruppo SUS di proporre il 2° Vicepresidente al posto dell'on. **Wirz**. L'on. **Crivelli** propone l'on. **Fumasoli**.

Trattanda No. 3 designazione di un membro (SUS) in seno alla Commissione delle petizioni.

Il Presidente chiede al Gruppo SUS di fare la loro proposta. L'on. **Crivelli** propone come nuovo commissario, subentrante dell'on. **Wirz**, l'on. **Gandola Fatibene**.

La proposta viene accolta tacitamente.

Entrano in sala l'on. Simonetta **Santini** e l'on. Federica **Santini**.
Presenti 23 Consiglieri comunali.

Trattanda No. 4 approvazione del verbale della seduta ordinaria del 28 maggio 2013.

Il **Presidente**, dopo aver chiesto ed ottenuto la dispensa dalla lettura del testo, apre la discussione.

In difetto di interventi è adottata la decisione No. 1.

Trattanda No. 5 MM No. 1138 del 4 novembre 2013 – Preventivo 2014 del Comune.

Il Presidente invita il relatore della Commissione della Gestione a leggere il loro rapporto.

L'on. **Caldelari** dà lettura del rapporto.

L'on. **Gervasini** dice che non ha niente da aggiungere in merito al Messaggio sui preventivi 2014. Ritiene che il rapporto della Commissione sia molto esaustivo e ben dettagliato per quanto riguarda le posizioni delle spese della gestione corrente degne di un commento particolare. Per quanto concerne l'emendamento al preventivo 2014 proposto dalla Commissione della gestione, il

Municipio, nella sua seduta di ieri, ha risolto di dividerlo. Invita i Consiglieri comunali ad aprire il fascicolo dei preventivi 2014 alle pagine 81/82 con le tabelle degli ammortamenti e spiega che una modifica dei tassi d'ammortamento è possibile solo per i beni amministrativi, per i quali l'ammortamento è calcolato sul valore residuo, mentre sulle opere di canalizzazione e acquedotto non è possibile farlo perché per queste due categorie vige il criterio dell'ammortamento lineare e il tasso d'ammortamento, una volta determinato in funzione della durata che il Comune ha fissato di dare alle singole opere, non può più essere modificato. Entra nel dettaglio della tabella beni amministrativi e spiega che a mente del Municipio una modifica del tasso d'ammortamento entra in linea di conto per le due posizioni maggiori vale a dire la 141.00, Opere del genio civile, diminuendo il tasso d'ammortamento dal 12 % al 10 % e per la posizione 143.00, Costruzioni edili, diminuendo il tasso d'ammortamento dal 10 % al 6 %. Aggiunge che con i dati di preventivo questa modifica contribuirà a diminuire il totale degli ammortamenti sui beni amministrativi da 670'000 a 539'800 franchi. Aggiunge che quest'ultimo importo rappresenterà il 10.5 % del totale della sostanza ammortizzabile e quindi sarà ancora conforme alle norme previste dalla LOC per quanto concerne il tasso di ammortamento medio sui beni amministrativi. Di conseguenza l'importo esposto al conto 999.331.00 a pagina 80 del fascicolo passerà da Fr. 702'150.-- a Fr. 571'950.-- e nel riepilogo a pagina 55 del fascicolo il totale delle spese registrerà una diminuzione di Fr. 130'200.-- e di pari importo diminuirà il fabbisogno. Dopo questa operazione il moltiplicatore aritmetico diminuirà di 1.5 punti percentuali dal 77.2% al 75.7%.

L'on. **Giulieri** si esprime come segue:

“On. Presidente,

On. Colleghe e colleghi,

Il preventivo 2014 prevede un disavanzo complessivo di ben CHF 790'410.-- con l'applicazione di un moltiplicatore politico del 68% (+8 punti rispetto al preventivo 2013). Il moltiplicatore aritmetico sale addirittura al 77.2%.

Questi dati sono dati difficili da valutare, in particolare in considerazione del fatto che al momento dell'allestimento del preventivo il Municipio non dispone di concreti dati. In particolare i riversamenti al Cantone vanno stimati e non si dispongono dati attendibili riguardo al gettito fiscale. Sono dati che comunque fanno riflettere. Non dà sicuramente soddisfazione il fatto che molti altri Comuni si trovano nella stessa situazione, ma è una realtà che dobbiamo affrontare in casa. Ma analizziamo la situazione futura partendo dal presente.

Sorengo ha parecchi pregi:

- *Gestione finanziaria oculata e prudente durante l'ultimo decennio*
- *Organizzazione generale adeguata a tutte le necessità della cittadinanza*
- *Servizi e prestazioni di prim'ordine*
- *Basso debito pubblico*
- *Un buon capitale proprio*

Dobbiamo quindi guardare al futuro partendo da questa buona base.

E' comunque da rilevare nella gestione delle finanze, che gran parte dei costi non sono direttamente influenzabili dal Comune, pensiamo ad esempio

- *Ai contributi di livellamento*
- *Ai contributi Spitex*
- *Ecc.*

E lo stesso discorso vale in larga misura anche per le entrate, in particolare al gettito fiscale.

Il discorso va quindi inevitabilmente spostato nel campo politico, con adeguate misure e decisioni. Riflessioni che il Municipio ha già analizzato, tant'è che già nel messaggio sul piano finanziario, tra l'altro ha scritto:

“Il Municipio intende, a breve termine, procedere ad un esame di quelle tasse causali definite con Ordinanza Municipale e che da tempo non sono più state oggetto di aggiornamento.”

Nel messaggio sul preventivo va ancora oltre e scrive:

In particolare l'Esecutivo intende chinarsi sulle possibilità di adeguamento verso l'alto dei contributi causali (tasse AP, fognature, rifiuti, ecc.), mentre sul fronte delle spese intende considerare l'ipotesi di non creare nuovi servizi limitandosi a mantenere quelli attualmente già offerti.

Si auspica sin d'ora che anche il Legislativo comunale si attenga scrupolosamente al principio teso ad evitare la presentazione e/o lo sviluppo di proposte che possono avere un'incidenza negativa diretta o indiretta sui risultati d'esercizio.

Attualmente il Municipio sta pure lavorando per cercare di semplificare tutti quei regolamenti che regolano la concessione di contributi e sussidi con l'obiettivo volto a far sì che gli stessi vengano erogati su parametri il più sociali e equi possibili.

Tutto questo è un primo passo che potrà però migliorare le finanze comunali solo in misura ridotta. Rientrando nel contesto politico dobbiamo essere coscienti che se vogliamo mantenere l'attuale standard di servizi (e personalmente mi auspico di poterli mantenere anche in futuro) per forza di cose dovremo accettare un aumento graduale del moltiplicatore d'imposta, pur rimanendo in una fascia privilegiata nel raffronto intercomunale.

Il piano degli investimenti programmato per i prossimi anni è particolarmente ampio. Nell'attuale situazione finanziaria è d'obbligo una programmazione temporale molto attenta e mirata. Come obiettivo rimane quello di poter disporre di tutte le infrastrutture necessarie (asilo, scuole, palazzo amministrativo, ecc.) a tempo opportuno.

Il ritardo nella definizione del nuovo piano regolatore della zona Casarico, con conseguente spostamento della sua edificazione di alcuni anni, ritarda inevitabilmente l'arrivo dei ca. 150 nuovi contribuenti a Sorengo. E' tutt'ora valido il nesso tra gli ingenti investimenti con il loro finanziamento futuro anche grazie al previsto importante aumento del gettito fiscale portato da questi nuovi contribuenti.

Ed è in questa ottica che gli investimenti previsti, per un'adeguata gestione delle finanze, andranno realizzati al giusto momento.

Ammortamenti

Il Gruppo PPD e Generazione Giovani voterà a favore dell'emendamento a favore della riduzione degli ammortamenti al minimo legale per i seguenti principali motivi:

- *In passato si è sempre proceduto con ammortamenti superiori al minimo legale richiesto*
- *Negli ultimi si è proceduto più volte ad ammortamenti straordinari ammontanti a diversi milioni*
- *La sostanza ammortizzabile risulta essere relativamente bassa*

Concludo ringraziando il Municipio per la grande mole di lavoro, spesso particolarmente complesso, che ha affrontato nel corso del presente anno, e naturalmente tutta l'amministrazione Comunale per il prezioso e puntuale sostegno."

L'on. **Pelli** interviene come segue:

"I preventivi sono cifre: stime di spesa, ipotesi di entrate, avanzi, disavanzi, percenti, incrementi, ammortamenti, sopravvenienze, moltiplicatori tutto un mondo matematico finanziario di cui mai avrei pensato di dovermi occupare prima di venire a Sorengo, oltre vent'anni fa.

E invece eccomi qui per l'ultima volta a fare il mio dovere di cittadina rappresentante di altri cittadini che mi hanno dato fiducia e chiesto di imparare anche quello che non sapevo. E addirittura di cercare di spiegarlo ad altri.

Ma in fondo sono solo due le cifre che contano in un preventivo: quella che indica i mezzi propri del comune, a Sorengo sempre super positiva, e quella che indica quanto chiediamo ai cittadini, a Sorengo - pur se modesta - sempre un po' più alta di quello che a me sembrava giusto.

Ma Sorengo è fatta così: la prudenza non è mai troppa ... Un po' tutti i Sindaci e i Municipali che ho conosciuto e anche apprezzato in tutti questi anni hanno messo da parte ampie riserve per non correre troppi rischi nel momento della resa dei conti, quando si presentano i consuntivi. In tal modo hanno permesso a Sorengo di essere uno dei pochissimi comuni svizzeri a non avere nemmeno un franco di debito pubblico, ciò che significa non pesare sulle spalle delle nuove generazioni. In fondo, anche se questo primato è costato e costa qualche imposta in più del necessario, è una bella cosa non pesare sulle spalle dei nostri figli.

Anche in questo preventivo vediamo i segni di quella abitudine alla prudenza di cui ho parlato:

- *Sopravvenienze di imposta (quelle dei contribuenti tassati con ritardo, che sono sempre i più facoltosi) non considerate e comunque sottovalutate: CHF 300'000 o più, secondo le mie valutazioni....*
- *Si pensa che le imposte alla fonte calino ... mentre tutti si preoccupano dei frontalieri che aumentano*
- *Investimenti indicati in cifre enormi per gli anni a venire, per far capire quanti ammortamenti si dovranno fare e quindi che bisogna alzare o tenere alto il moltiplicatore*

Nulla di grave, naturalmente, ma una tendenza a chiedere a cittadine e cittadini un po' più del necessario. Finché non si lamentano. Forse una sola è la cosa che veramente mi preoccupa: è l'aumento delle spese. In questo preventivo si vede che si sta esagerando. Ormai quasi 7 milioni di fabbisogno per un comune piccolo come il nostro è un segno di insufficiente attenzione. La mia raccomandazione è quindi anche in questa occasione quella di stare attenti: oltre il 6% di aumento annuo nel periodo 2009 — 2013, come ci dice il rapporto della gestione, è molto, forse troppo. Con questa osservazione un po' "critica" concludo il mio intervento e con un certo dispiacere anche la mia attività di consigliere comunale, che ho molto apprezzato. Vi ringrazio tutti di cuore per i molti anni di simpatica ed amichevole collaborazione."

L'on. **Crivelli** non reputa pericolosa la situazione e a differenza dei suoi colleghi di Commissione si ritiene tranquillo e fiducioso. Afferma che il Municipio rimane forse troppo bloccato nei confronti di nuove sfide quasi avendo paura di fare il passo più lungo della gamba. È convinto che un lieve deficit non porti il Comune allo sfacelo.

L'on. **Giulieri** non si trova d'accordo con il collega in quanto constata che il Municipio sta facendo molto, per esempio: la serata Midnight Sport del sabato per i ragazzi, il percorso casa scuola e il relativo studio del traffico lento senz'altro costoso, per non parlare del potenziamento della sicurezza e molti altri progetti presentati o in via di studio. Assolutamente non vede un Municipio bloccato bensì aperto a nuove strade ma in modo giustamente prudente.

L'on. **Gervasini** dice di aver percepito dai precedenti interventi anche la curiosità di sapere come chiuderà l'esercizio 2013. Anticipa che con i dati disponibili al 30 novembre si può ipotizzare che l'esercizio 2013 chiuderà con un disavanzo di Fr. 740'000.--. Ricorda che nella tabella "elementi di calcolo e di valutazione" del MM concernente la definizione del moltiplicatore di imposta 2013, il disavanzo d'esercizio ipotizzato era di Fr. 845'000.--. Se le sopravvenienze d'imposta non vengono considerate nei preventivi è soprattutto perché esse sono caratterizzate da un'alta variabilità tra un esercizio e l'altro, fenomeno pure riscontrato per le imposte alla fonte. A proposito di quest'ultime attira l'attenzione dei presenti sullo specchietto a pag. 48 del fascicolo sui preventivi 2014 che illustra il flusso dei movimenti dai quali risulta che a consuntivo 2013 avremo un ricavo di Fr. 24'577,80 mentre a preventivo, prendendo spunto da quanto registrato negli esercizi 2009-2011, era stato scritto un ricavo di Fr. 450'000.-- e quindi ben vengano i 300'000.-- Fr. o più di sopravvenienza ipotizzati dall'on. Pelli. Aggiunge che la situazione particolare di Comune con debito pubblico inesistente riscontrabile ancora nel consuntivo 2012 è destinata, complice la diminuzione del capitale proprio e l'aumento del valore dei beni amministrativi a seguito degli investimenti effettuati nel 2013, a lasciare il posto a Comune indebitato. Conferma che la progressione delle spese correnti è motivo di grande preoccupazione anche in seno al Municipio.

L'on. **Caldelari** chiede se nell'ipotesi di disavanzo d'esercizio 2013 è stato tenuto conto del minor ricavo dalle imposte alla fonte.

L'on. **Gervasini** lo conferma.

Conclusi gli interventi di carattere generale il **Presidente** invita ad esprimersi sui singoli rami dell'amministrazione dei cui risultati viene data lettura a cura del segretario del Consiglio comunale.

Amministrazione generale:	nessun intervento.
Sicurezza pubblica:	nessun intervento.
Istruzione:	nessun intervento.
Cultura e tempo libero:	nessun intervento.
Sanità:	nessun intervento.
Previdenza sociale:	nessun intervento.
Traffico:	nessun intervento.
Ambiente e territorio:	

L'on. **Crivelli** riferendosi al suo intervento di prima dice che ha percepito un certo blocco economico da parte del Municipio per la questione città energia, tema attualissimo che in ogni Comune viene analizzato. Si chiede perché il Municipio si sia limitato alla fase A ossia trasformare Sorengo in un Comune energeticamente consapevole senza poi passare alla fase B. Costata inoltre che anche per l'argomento appartamenti protetti per gli anziani il Municipio si è tirato indietro rinviando il progetto di massima a dopo la decisione dei ricorsi sulla variante di PR di Casarico.

L'on. **Rosa** risponde che per quanto riguarda città energia, per passare alla fase B si deve superare il 50% dei provvedimenti possibili di politica energetica e per acquisire questi punti non per forza si devono investire capitali. Il Municipio data la mole degli interventi non si è bloccato ma sta valutando come agire in modo consapevole e accorto secondo le esigenze reali del nostro Comune. Per quanto riguarda invece gli appartamenti protetti, il Municipio non si è tirato indietro ma ha solo informato la delegazione del Consorzio casa per anziani "Al Pagnolo" di valutare uno stanziamento di credito a favore di studi o progetti relativi a tali costruzioni viste le opposizioni ricevute e il complesso iter procedurale che non rende ancora definitiva la variante di PR di Casarico approvata dal Consiglio comunale il 20 dicembre 2011.

L'on. **Presidente** chiede se si può avere il rapporto conclusivo fase A.

Economia pubblica:	nessun intervento.
Finanze:	nessun intervento.

In difetto di ulteriori interventi viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 2.

Entra in sala L'on. **Pini** alle ore 21:45.
Consiglieri comunali presenti 24.

Trattanda No. 6 MM No. 1139 del 4 novembre 2013 – Preventivo 2014 dell'Amministrazione abitazioni economiche.

L'on. **Giulieri** legge il rapporto della Commissione della gestione.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 3.

Trattanda No. 7 MM No. 1136 del 26 giugno 2013 – Commento accompagnante il Piano Finanziario 2013-2018.

Il **Presidente** apre la discussione ricordando che non vi sarà una votazione finale.

L'on. **Caldelari** rende presente che la Commissione della gestione si è espressa al riguardo nel rapporto sul Preventivo 2014.

L'on. **Crivelli** reputa che con gli investimenti previsti in futuro ovviamente ci sarà un aumento del moltiplicatore d'imposta, non se ne potrà fare a meno e non sarà una sorpresa. Aggiunge che in

fondo l'attrattività del Comune non è solo dovuta al moltiplicatore ma anche ai servizi offerti e alla loro qualità.

L'on **Gervasini** afferma che il Municipio condivide la richiesta della Commissione della gestione ossia che il Comune si doti di un dispositivo per un aggiornamento più frequente delle tabelle del piano finanziario. Dice che se questo verrà fatto per mezzo di una software acquistabile o per mezzo di un incarico all'estensore del piano finanziario, è ancora da decidere. Constata che sarà sicuramente interessante vedere se e come cambieranno le tabelle del piano finanziario 2013-2018 una volta aggiornate con i dati del consuntivo 2013 e del preventivo 2014 approvato dal Consiglio comunale.

Trattanda No. 8 MM No. 1137 del 4 novembre 2013 – Relativo all'integrazione del Consorzio depurazione acque del Medio Cassarate (CMC) nel Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni (CDALED).

L'on. **Crivelli** legge il rapporto della Commissione della gestione.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 4.

Trattanda No. 9 dimissioni dalla carica di Consigliera comunale dell'on. Claudia Pelli.

L'on. **Gerosa** legge il rapporto della Commissione delle petizioni.

L'on. **Giulieri** esprime da parte sua e del gruppo PPD i migliori ringraziamenti per il lavoro svolto dalla collega, a suo avviso, sempre ordinato e ben studiato. Dice che in 10 anni di collaborazione in seno al Consiglio comunale e ultimamente anche nella Commissione della gestione, ha potuto apprezzare la preparazione dell'on. Pelli su qualsiasi messaggio in esame.

Applausi in sala.

L'on. **Crivelli** ricorda di essere entrato con l'on. Pelli 21 anni fa e anche lui elogia la sua preparazione in qualsiasi materia le sia stata sottoposta negli anni. Augura a lei e alla sua famiglia ogni bene.

Applausi in sala.

L'on. **Sindaco** a nome del Municipio ringrazia l'on. Pelli per la collaborazione e l'impegno dimostrato come rappresentante dei cittadini sorenghesi augurandole un futuro pieno di soddisfazioni.

Applausi in sala.

L'on. **Borra** interviene come segue:

*“Onorevoli colleghi Municipali,
Onorevoli Consiglieri Comunali,
Cara Claudia,*

mi scuso per questo inusuale intervento, che mi permetto di fare a titolo personale ed in rappresentanza di tutta la Sezione Liberale Radicale di Sorengo, ma ritengo che sia un atto di cortesia e di rispetto dovuti, verso una persona che ha dato tanto in questi anni di attività politica e sociale nel nostro Comune.

Si dice spesso che dietro un grande uomo si nasconda sempre una grande donna... il nostro Fulvio nazionale non si risentirà sicuramente se questa sera lo mettiamo un attimo in secondo piano ed omaggiamo la sua Signora, che sicuramente gli ha preparato più di qualche discorso,

dato più di qualche prezioso consiglio politico e magari riposto anche qualche calzino nel cassetto, durante tutti questi anni di felice unione coniugale.

Molti di noi hanno avuto il piacere e la fortuna di lavorare a stretto contatto con lei, in qualche commissione o qualche gruppo di lavoro creato ad hoc, e ne hanno apprezzato sempre la decisione ma anche l'equilibrio politico, trovando una persona molto attenta alle esigenze di tutti e sempre pronta al dialogo. Claudia ha spesso dimostrato grande umiltà e visione, sicuramente trasmettendoci parte di quella atmosfera da palazzo federale che si respira a casa Pelli, e permettendoci di avvicinare in questo modo Sorengo a Berna, come ha dimostrato bene la visita della delegazione ticinese durante l'estate scorsa.

Con la massima considerazione verso tutti quelli che si sono impegnati per la Comunità in questi anni, vorrei sottolineare che dopo l'uscita di scena degli stimati Guido Santini e Sonia Crivelli, oggi "perdiamo" purtroppo ancora una volta esperienza, "savoir faire" e simpatia che ci sono state trasmesse come un testimone durante una staffetta e che dovremo saper portare avanti con il nostro massimo impegno.

Cara Claudia ci auguriamo naturalmente di non "perderci" ma di poter continuare a contare sul tuo attaccamento per il Comune di Sorengo e comunque ti assicuriamo fin da ora un posto nella casa anziani consortile, quando sarà arrivato il momento opportuno.

Con stima ed affetto da parte di tutta la Sezione e sicuramente anche da parte dei tuoi colleghi di Consiglio Comunale e del Municipio"

Applausi in sala.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 5.

Trattanda No. 10 Mozioni e interpellanze

Il **Presidente** constata che non ci sono mozioni quindi annuncia che sono pervenute in Cancelleria due interpellanze: una da parte del gruppo Sinistra unita Sorengo intitolata "Temporali estivi e allagamenti" (allegato A), firmate dall'on. Norberto Crivelli e un'altra del gruppo Liberale radicale inerente la plastica e il PET (allegato B) sottoscritta dall'on. Gerosa.

Tutte e 2 sono state presentate entro 7 giorni dalla sessione di Consiglio comunale quindi il Municipio ne darà evasione in questa sessione.

La **Segretaria** legge l'interpellanza del gruppo SUS.

L'on. **Rosa** legge la relativa risposta:

*"Onorevole signor Crivelli,
onorevoli signore e signori Consiglieri,
prima di apprestarci all'evasione dei quesiti avanzati nell'interpellanza, è importante ricordare che il temporale estivo del 29 luglio 2013 è stato un evento meteorologico di eccezionale intensità (con una punta di 40-50 mm di pioggia in un'ora).*

Ad ogni modo è necessario tenere conto che i mutamenti climatici degli ultimi decenni, all'origine di un aumento sia dell'intensità che della frequenza delle precipitazioni, mettono a dura prova il sistema di smaltimento delle acque concepito, all'epoca, con basi di calcolo fondate su dati (curve pluviometriche) oramai non più attuali.

Inoltre la progressiva urbanizzazione con la conseguente impermeabilizzazione di sempre più ampie superfici ha contribuito a ulteriormente peggiorare la situazione del nostro territorio già naturalmente poco idoneo all'infiltrazione delle acque.

Alcune condotte non sono quindi più in grado di contenere l'intera quantità di acqua proveniente da ogni singolo fondo durante il prodursi di precipitazioni molto intense, causando problemi di rigurgiti e allagamenti in alcune zone di Sorengo.

Il Municipio si è adoperato e si sta adoperando affinché la situazione relativa allo smaltimento delle acque possa migliorare su tutto il territorio.

Sono in atto, infatti, interventi importanti in via Muzzano con la separazione dello smaltimento delle acque miste, nella zona di Cremignone con lo sdoppiamento della condotta consortile, in via al Laghetto con la creazione di una canalizzazione a cielo aperto che convoglierà le acque chiare direttamente nel laghetto di Muzzano e, infine, nella zona di Gemmo.

Nell'interpellanza, si fa particolare riferimento alla zona di Gemmo, chiedendo se il Comune è a conoscenza degli allagamenti e se ha già intrapreso degli studi per individuare il problema e come intende procedere.

Il Municipio, ben consapevole della situazione, già nel 2010 aveva dato incaricato a specialisti di procedere con una campagna di misurazione dei collettori consortili e comunali delle acque chiare e meteoriche, allo scopo di determinare quali tratti fossero idraulicamente problematici.

Da tali studi è emersa la necessità di eseguire l'aggiornamento del catasto degli allacciamenti privati su tutto il territorio poiché non si disponeva di sufficienti dettagli tecnici circa le modalità di smaltimento di ogni singolo fondo.

Inoltre, durante l'aggiornamento del catasto, gli specialisti incaricati di proporre degli interventi per risolvere i rigurgiti nella zona di Gemmo hanno constatato la mancanza di altri dati indispensabili per l'esecuzione dei necessari calcoli idraulici.

Per questo motivo si sta procedendo con tali verifiche volte ad individuare i punti critici da cui deriva il carico maggiore di acqua proveniente dagli allacciamenti privati.

Queste procedure hanno richiesto tempo e ritardato di conseguenza la fase esecutiva.

Solo una volta individuate con precisione le origini e le dimensioni del problema, si potranno dare indicazioni più concrete sul tipo d'intervento previsto.

Il Municipio, trattandosi di un intervento importante, che con tutta probabilità dovrà essere approvato dal Consiglio comunale, cercherà, per quanto possibile, di snellire le procedure.”

L'interpellante è soddisfatto: l'interpellanza è evasa.

Il **Presidente** chiede all'on. **Gerosa** di dar lettura alla seconda interpellanza.

L'on. **Rosa** legge la risposta:

*Onorevole signor Gerosa,
onorevoli signore e signori Consiglieri comunali,*

prima di apprestarci all'evasione dei quesiti postici vi ringraziamo per l'interessante questione sollevata nell'interpellanza. Come ben citato nella stessa, siamo confrontati giornalmente nel constatare un disordine e una mancanza di riguardo nella corretta separazione dei rifiuti, nonostante l'intervento quotidiano della squadra esterna comunale che sorveglia il nostro centro di raccolta.

In effetti, L'Ente pubblico incontra oggettive difficoltà nel far rispettare non solo le norme di leggi e regolamenti scritte ma anche, spesso, le norme del più elementare buon senso e della sensibilità verso l'ambiente.

Il Municipio profonde notevole impegno sulla via della sensibilizzazione. Infatti, proprio nell'intento di verificare la possibilità di migliorare la separazione dei rifiuti sul territorio, già nel 2009 si era chinato sulla questione.

Entrando nel merito dell'interpellanza, si chiede al Municipio in particolare quale sia la logica di avere dei contenitori per la separazione della plastica se, in fine, viene eliminata insieme ai rifiuti urbani, e come pensa di proseguire la sua politica del riciclaggio.

Innanzitutto riteniamo importante chiarire la situazione riguardo alla separazione sia del Polietilene tereftalato (PET) che delle plastiche di altro tipo (PE, PVC, PP ecc.) in quanto sono materiali che offrono differenti possibilità di smaltimento.

All'interno del nostro centro rifiuti abbiamo a disposizione due contenitori per le plastiche e tre contenitori per il deposito del PET. Questi ultimi vengono puntualmente svuotati e consegnati alla ditta che esegue il riciclaggio.

Per quanto riguarda la separazione delle plastiche in generale (PET escluso), come ha giustamente rilevato l'Interpellante, non vengono riciclate ma eliminate insieme ai rifiuti solidi urbani (RSU).

Tramite l'Ente smaltimento rifiuti (ESR), già nel 2009 si evidenziava che la consegna separata dei materiali plastici a ditte che a volte si propongono quali esecutori di tale servizio era sconsigliabile, in quanto non è chiara la destinazione finale del materiale raccolto, che risultava per lo più destinato a cementifici che ne fanno un uso ecologicamente non sostenibile.

Per contro, l'eliminazione dei materiali plastici con i rifiuti solidi urbani, grazie al loro elevato potenziale calorico, contribuisce all'alimentazione dei forni d'incenerimento con un ecobilancio accettabile.

Infatti, ancora recentemente è stato confermato dal Cantone, durante una giornata informativa presso l'inceneritore di Giubiasco, che la situazione sopradescritta non è a tutt'oggi cambiata. Dunque, lo smaltimento delle plastiche (PET escluso) nel ciclo dei RSU è attualmente ancora la migliore soluzione dal profilo ambientale.

Ciò considerato il Municipio si è interrogato sull'utilità di continuare nella raccolta separata delle plastiche giungendo alla conclusione che ha un senso nell'indurre l'abitudine alla separazione, sia nell'ottica di eventuali future possibilità di un effettivo riciclaggio, che per permettere all'utente di comunque consegnare separatamente voluminosi contenitori e confezioni, riducendo l'ingombro nelle pattumiere domestiche.

Prima di concludere osserviamo che il Municipio ha sempre cercato di lavorare per migliorare il servizio di separazione dei vari materiali come pure eseguendo anche, recentemente, lavori di miglioria (recinzione dell'area del centro di raccolta di Cremignone) creando una situazione più ordinata e decorosa.

L'interpellante è soddisfatto: l'interpellanza è evasa.

Il **Presidente** informa che sono pervenute altre interpellanze.

La **Segretaria** dà lettura all'interpellanza presentata dal gruppo SUS intitolata "Destinazione dell'area di svago della Cisterna" (allegato C).

L'on. **Sindaco** dice che il Municipio risponderà dettagliatamente per iscritto.

L'on. **Kraehenbühl** chiede cosa sia il documento (allegato all'originale del presente verbale) che ha trovato sul banco a inizio sessione riguardante la Cisterna datato 6 dicembre 2012.

L'on. **Sindaco** spiega che il documento non è altro che il verbale di un incontro avvenuto l'anno scorso tra il Municipio e la Commissione della gestione per trattare il tema Cisterna. Aggiunge che

all'ultima seduta di Consiglio comunale l'on. Caldelari aveva chiesto di inoltrare il testo a tutti i Consiglieri comunali.

L'on. **Caldelari** legge l'interrogazione sottoscritta dal gruppo PLR inerente la Cisterna (allegato D).

L'on. **Sindaco** coglie l'occasione per ricordare che da parte del Municipio c'è sempre stato un tentativo di discussione e approccio con il Credit Suisse, avendo trovato però da parte dell'interlocutore un muro. Si era provato a proporre la cifra di Fr. 250'000.-- appunto per dimostrare l'interesse del Municipio e cercare un dialogo ma invano. Il Credit Suisse si è sempre dimostrato poco chiaro e misterioso nei confronti dell'Istituzione sorengnese. Il Municipio non è al corrente di chi sia dietro alla società che ha comprato la Cisterna né di cosa si intenda fare con essa.

Conclude dicendo che il Municipio risponderà più chiaramente all'interpellanza del gruppo SUS e all'interrogazione del gruppo PLR per iscritto.

L'on. **Casanova** complimentandosi per la buona riuscita della serata inaugurativa del Chiosetto, chiede se i lavori di ristrutturazione sono stati tutti liquidati.

L'on. **Rosa** risponde che mancano solo poche voci da liquidare. Ad oggi i lavori sono stati portati a termine non superando il preventivo di spesa stanziato dal CC; anzi vi sarà un contenimento delle spese proprio come auspicato dal CC al momento dell'approvazione del messaggio municipale.

L'on. **Nicod** legge l'interrogazione da parte del gruppo PLR inerente le aggregazioni (allegato E).

L'on. **Sindaco** ringrazia per aver sollevato la questione e informa che il Municipio ha partecipato alla serata informativa organizzata dal Cantone il 2 dicembre u.s. a Lugano. Ai Consiglieri comunali è stato trasmesso via mail il link dove scaricare il fascicolo inerente il Piano cantonale delle aggregazioni (PCA) e il questionario allegato, mentre ai Partiti politici sorengnesi ne è stata mandata una copia cartacea con preghiera di esprimere le loro considerazioni entro il 31 gennaio 2014.

Una volta raccolte le opinioni richieste, il Municipio potrà completare la sua risposta e spedirla al Cantone entro il 10 marzo 2014. Per il momento il Municipio non intende coinvolgere la popolazione.

L'on. **Nicod** ringrazia per la risposta esaustiva.

L'on. **Gerosa** legge l'interrogazione sottoscritta dal gruppo PLR inerente il comparto Casarico (allegato F).

L'on. **Rosa** dice che data la mole delle domande il Municipio analizzerà l'interrogazione e risponderà per iscritto.

Il **Presidente** prende la parola per leggere un'interpellanza sottoscritta dal gruppo PLR, riguardante la gestione della raccolta rifiuti (allegato G).

L'on. **Rosa** dice che il Municipio entrerà in merito all'interpellanza e risponderà per iscritto.

Trattanda No. 11 Eventuali

L'on. **Crivelli** afferma che a suo avviso, l'introduzione a Sorengo del sussidio sull'acquisto di biciclette elettriche non è stato pubblicizzato abbastanza. Agli albi è stata esposta l'Ordinanza che si presenta scomoda da leggere perché in carattere piccolo e fitto, senza contare che al suo fianco c'è l'avviso dello sconto concesso dallo Splash & Spa che ovviamente toglie tutta l'attenzione.

Racconta che passando davanti al gommista Vignozzi ha notato in vetrina una bicicletta elettrica con sotto un cartello con scritto: "Sussidi per bici elettriche del comune di Lugano" ma di Sorengo neanche un accenno. Chiede se è possibile divulgare meglio la notizia.

L'on. **Sindaco** ne prende atto e dice che si cercherà di rimediare.

Il **Vicesindaco** aggiunge che sulla prossima edizione di Sorengo Informa verrà pubblicata l'informazione.

L'on. **Crivelli** aggiunge inoltre che ancora non si è provveduto a smussare lo scalino che rende difficoltosa l'entrata al parco giochi delle scuole elementari per i portatori di Handicap e carrozzine. Dato che per i rospi sono stati effettuati degli interventi in tal senso consiglia di provvedere anche a risolvere il problema per gli abitanti di Sorengo. Chiede inoltre se il cartello discriminatorio posizionato nel parco della scuola dell'infanzia nel quale si preclude l'accesso alle persone non residenti nel Comune, sia stato tolto o per lo meno modificato.

L'on. **Rosa** dice che durante i lavori del parco giochi erano stati fatti dei lavori di manutenzione del percorso lastricato ma il gradino non era stato toccato. In futuro si cercherà di adattarlo alle esigenze delle carrozzine e dei disabili.

Il **Vicesindaco** interviene in merito al cartello riferendo che la risposta era stata data durante l'ultimo Consiglio comunale e che avrebbe verificato.

L'on. **Naroyan** ricorda che tempo fa si era parlato del Pergolone, delle sue mura pericolanti e della scarsa illuminazione. In più lo stato della piazzetta di Sorengo adiacente al Chiosetto e l'entrata del Franklin College non sono delle migliori. Si chiede se il Municipio si sta muovendo in qualche modo.

L'on. **Rosa** risponde che per quanto riguarda il Pergolone il Municipio si è già chinato sulla problematica ed ha già elaborato un concetto di idee relativo alla pavimentazione, all'illuminazione e sta valutando eventuali interventi alla sottostruttura. Per la piazzetta e l'entrata del Franklin College si stanno esaminando delle possibilità di ripristino nel piano di mobilità scolastica, ancora molto embrionali, per cercare di risolvere la situazione. Purtroppo si è ancora agli albori in quanto al Municipio non è stata data ad oggi un'informazione precisa.

Il **Presidente** aggiunge che anche l'entrata del Franklin College dalla parte di via Ponte Tresa è ancora da terminare e non risulta affatto un buon biglietto da visita per Sorengo. Si chiede se si hanno notizie in merito.

L'on **Sindaco** informa di aver avuto un colloquio con i vertici del Franklin College, precisamente con il presidente Dr. Gregory Warden e con il direttore delle finanze. Afferma che la fondazione ha senz'altro intenzione di procedere al più presto al completamento del loro piano di quartiere non appena avrà reperito i necessari finanziamenti, operazione che alla luce della generale crisi economica internazionale, non appare facile.

Conclusi gli interventi alle ore 23:00 circa il presidente **Borra** dichiara chiusa la sessione e invita i Consiglieri alla bicchierata.

Letto ed approvato all'inizio della sessione successiva (cfr. decisione No. 2 del relativo verbale).

Per la Segreteria del Consiglio comunale:

Elisa Procaccini

Decisione No. 1
(verbale 28.05.2013)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

letto ed esaminato il verbale della sessione ordinaria del 28 maggio 2013;

d e c i d e :

il verbale della sessione ordinaria del 28 maggio 2013 è approvato.

Presenti: 23 Consiglieri. Favorevoli: 22; astenuti 1

Per il Consiglio comunale:

Gli Scrutatori:

Il Presidente:

La Segretaria:

Decisione No. 2
(preventivo del Comune 2014)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1138 del 4 novembre 2013 riguardante il Preventivo 2014 del Comune;

visto il rapporto della Commissione della gestione del 3 dicembre 2013;

d e c i d e:

1. il preventivo del conto di gestione corrente 2014 è approvato con l'emendamento proposto dalla Commissione della gestione attraverso il suo rapporto del 3 dicembre 2013;
2. la voce Ammortamenti ordinari, conto no. 999.331.00, viene così modificato: Fr. 571'950.--;
3. il Municipio è autorizzato a prelevare l'importo del fabbisogno a mezzo imposta comunale;
4. si prende atto del preventivo del conto degli investimenti esercizio 2014.

Presenti: 23 Consiglieri. Favorevoli: 23.

Per il Consiglio comunale:

Gli Scrutatori:

Il Presidente:

La Segretaria:

Decisione No. 3
(Preventivo AAE 2014)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1139 del 4 novembre 2013 riguardante il preventivo 2014 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 3 dicembre 2013;

d e c i d e:

il preventivo 2014 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche è approvato voce per voce e nel complesso.

Presenti: 24 Consiglieri. Favorevoli: 24.

Per il Consiglio comunale:

Gli Scrutatori:

Il Presidente:

La Segretaria:

Decisione No. 4
(integrazione del CMC nel CDALED)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio No. 1137 del 4 novembre 2013 concernente l'integrazione del Consorzio depurazione acque del Medio Cassarate nel Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 3 dicembre 2013;

d e c i d e:

1. è approvata l'integrazione e il trasferimento dei compiti operativi del Consorzio depurazione delle acque del Medio Cassarate (CMC) nel Consorzio di depurazione delle acque Luganese e dintorni (CDALED). Fino alla conclusione dei lavori di collegamento delle reti CMC all'impianto di trattamento delle acque di Bioggio di proprietà del CDALED il CMC assicurerà la gestione ordinaria come avvenuto nel periodo 2011/2012.
2. Gli attivi necessari allo svolgimento del compito così come i diritti (diritti reali, diritti reali limitati e autorizzazioni d'utilizzo del suolo pubblico e privato) e obblighi del Consorzio depurazione delle acque del Medio Cassarate passano al CDALED secondo le modalità previste dal presente Messaggio. Collettori, manufatti e impianti di proprietà consortile ma di sola importanza locale potranno essere ceduti ai rispettivi Comuni o a terzi anche senza compenso.
3. Le modalità concrete di trasferimento degli attivi dal CMC al CDALED saranno stabilite di comune accordo dalle Delegazioni consortili competenti e se del caso dall'Autorità di vigilanza secondo quanto previsto dal presente Messaggio e dal Rapporto finale del Gruppo di lavoro CMC-CDALED.
4. Si prende atto che il contributo di allineamento di Fr. 620'000.-- versato dai Comuni di Lugano e Capriasca con valuta 01.01.2014 verrà accreditato al "Fondo di compensazione (malus)" del CDALED e gestito dal CDALED secondo le medesime modalità applicabili per la gestione dei contributi di allineamento percepiti in passato.
5. Si prende atto che la quota d'entrata di Fr. 3'262'000.-- versata dai Comuni di Lugano e Capriasca con valuta 1. gennaio dell'anno di messa in esercizio del collegamento delle reti CMC/CDALED al CDALED verrà accreditata da quest'ultimo ai Comuni CDALED quale acconto sul finanziamento degli investimenti secondo la chiave di riparto per gli investimenti valida al 31 dicembre 2013 (prima dell'integrazione del comprensorio CMC).
6. Si prende atto che il CDALED condivide l'impegno a sostenere le misure di mitigazione ambientale nel comparto del Basso Vedeggio indicate al capitolo 7 del Messaggio.
7. L'attuazione di quanto previsto ai precedenti punti 1. a 5. è subordinata all'approvazione dello scioglimento del CMC secondo quanto previsto dallo specifico messaggio sottoposto al Consiglio consortile CMC e ai Comuni di Capriasca e Lugano.

Presenti: 24 Consiglieri. Favorevoli: 24.

Per il Consiglio comunale:

Gli Scrutatori:

Il Presidente:

La Segretaria:

Decisione No. 5
(dimissioni on. Claudia Pelli)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

letto ed esaminato lo scritto dell'on. Claudia Pelli del 25 novembre 2013 mediante la quale comunica l'intenzione di consegnare le dimissioni dalla carica di Consigliera comunale;
visto il rapporto della Commissione delle Petizioni del 28 novembre 2013;

d e c i d e :

le dimissioni dell'on. Claudia Pelli sono accettate.

Presenti: 24 Consiglieri. Favorevoli: 22; contrari: 1; astenuti 1.

Per il Consiglio comunale:

Gli Scrutatori:

Il Presidente:

La Segretaria:

No.	COGNOME E NOME	presente	assente	Votazioni per appello nominale				
				1	2	3	4	5
1	BIANCHETTI Andrea	X						
2	BONZANIGO Fabienne	X						
3	BORRA Antonio	X						
4	CALDELARI Alberto	X						
5	CAMERONI Sergio	X						
6	CASANOVA Alessio	X						
7	CICEK Roberto	X						
8	CRIVELLI Norberto	X						
9	FUMASOLI Egidio	X						
10	GANDOLA FATIBENE Patrizia	X						
11	GEROSA Renato	X						
12	GIULIERI Stefano	X						
13	GRASSI Roberto	X						
14	HAULIK Marta	X						
15	KRÄHENBÜHL Marco	X						
16	MIGLIAVACCA NASCIOLI Barbara	X						
17	NAROYAN Ludwig	X						
18	NICOD Sabrina	X						
19	OTTAVIANI Valentina	X						
20	PANZERI Anna		X					
21	PELLI Claudia	X						
22	PINI Olimpio	X						
23	SANTINI Federica	X						
24	SANTINI Simonetta	X						
25	TERRANI Lydia	X						